

tico, la considerò anzitutto come sorta con finalità religiosa. Mi limito ad esporre le caratteristiche dell'Augustalità Aquileiese in quanto risultano dalle epigrafi, e a fissare i nomi e la qualità degli Augustali che sono a mia conoscenza. Osservo anzitutto che gli Augustali collegialmente appaiono ad Aquileia in un'unica iscrizione (1), in cui si afferma che un tale [*Ius Euphe[mus]*], probabilmente dunque greco, *Augustal[ibus] legavit [o]pus cum orna[mentis praedi]a urbana et rus[tica cum vini c]upis LX*, documento interessante, perchè dimostra nel collegio degli Augustali la capacità di accogliere legati e il diritto di proprietà di terreni in città e in campagna, esempio che ha riscontro in una iscrizione di Petelia in cui si parla di una vigna *quam Augustalibus legavi* e in pochi altri documenti (2).

Considerati individualmente gli *Augustales* sono talvolta indicati come *aug. d(ecreto) d(ecurionum)* (3); raramente appaiono individui qualificati soltanto di *augustales* (4), oppure di *VI viri augustales* (5), oppure di *VI viri et augustales* (6); caratteristici i casi in Aquileia, e già considerati dai trattatisti, di un *VI vir beneficium ordinis* (7), di un *sevir* Aquileiese che è anche *sevir et Augustalis Emonae* e *Augustalis Parentii* (8).

La gran maggioranza degli Augustali Aquileiesi è presentata come appartenente al sevirato, secondo la lista che mi riesce di redigere, raccogliendo quanto più numerosi dati mi è stato possibile (9):

- 1 = P. Accius P. l. Athictus - tomba con la moglie pure liberta — *IL. V*, 963.
 2 = Q. Acellius Q. l. Amandus - tomba dei liberti Acellii — *IL. V*, 964 (Beligna).

(1) *IL. V*, 985.

(2) *IL. X*, 114³⁹; cfr. DE RUGGIERO, *Diz. Epigr.* I, 850 (v. PREMIERSTEIN).

(3) *IL. V*, 827 = DESSAU 3551; 832.

(4) *IL. V*, 827 = DESSAU 3551: *IL. V*, 913; 1011.

(5) *IL. V*, 1768, p. 1051 = DESSAU 6685; *IL. V*, 1012 = DESSAU 6686; PAIS 209; *Arch. Tr.* 1895, 182 n. 2.

(6) *IL. V*, 828; 832 = DESSAU 3552; *IL. V*, 1004.

(7) PAIS 169; cfr. MOURLOT, op. cit. 88.

(8) *IL. III*, 3836; cfr. MOURLOT, op. cit. 88.

(9) Quando non è altrimenti indicato, le persone qui elencate sono dette *seviri*; una lista affatto incompleta di *augustales* è in DE RUGGIERO, *Diz. Epigr.* I, 867-869 (v. PREMIERSTEIN).